

Alla ricerca del dono più prezioso



Novena del Santo Natale 2016





Ciao bambini!

Tra nove giorni sarà Natale e ci scambieremo gli auguri, ma... auguri per cosa?!?

Il vero festeggiato è Gesù, non dimentichiamolo!!!

Allora vogliamo impegnarci a recuperare e a vivere il vero senso del Natale: festeggiare la nascita di Gesù, il nostro Salvatore, il Dio che ha una parola di speranza per tutti!

Lui è il più grande dono che riceviamo e sappiamo bene che... un dono importante va conservato e custodito con molta cura!

Per questo vogliamo prepararci alla sua venuta lasciandoci guidare dal racconto di chi ha visto con i suoi occhi quello che avvenne quella notte.

Viviamo bene questo tempo e prepariamo il nostro cuore ad accogliere e custodire Gesù nel nostro cuore e nella nostra vita.

Buona novena e

Buon Natale!!!





16 dicembre
- 9 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci sulla via della gioia, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!
Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra prima candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Letto In giorni come questi, più di duemila anni fa, accadeva qualcosa di straordinario, tanto straordinario che ancora oggi noi continuiamo a ricordarlo. A raccontarci quanto avvenne in quei giorni saranno testimoni molto particolari. Attraverso i loro racconti percorreremo i nostri passi verso Gesù che ancora oggi viene ad incontrarci.



La prima testimone di oggi è



LA STRADA

Sono un po' vecchia, anche se oggi posso apparirvi molto nuova, ho più di duemila anni sapete?!. Non fatevi confondere dal mio aspetto, mi hanno rifatta tutta.

Non so dire quanti piedi e quanti zoccoli mi hanno calpestata in tutti questi anni! Al momento non mi ricordo più nemmeno quale fosse il mio look durante il periodo dell'attesa, sapete, gli anni sono tanti, però una cosa mi è molto chiara, mi è così tanto chiara che mi pare, come fosse ieri. E me li rivedo ancora come se fosse ieri: li vedo arrivare da lontano: lei una ragazzina giovanissima, bella come il sole, in groppa all'asinello e lui, un poco più anziano di lei, che le cammina a fianco. In tutti e due tutti e due si vedeva una luce negli occhi che non ho mai più visto in nessun altro.

Camminavano stretti stretti sui mie ciottoli in tutta fretta. Si capiva che volevano arrivare a destinazione velocemente per poi ritornare a casa perché, sapete, lei aspettava un bambino e non mancava molto tempo alla sua nascita.

Non so perché ma quando qualche giorno dopo ho visto arrivare tutta quella folla che s'incamminava, tanta come non ne avevo mai vista, ho pensato subito a loro.

Voi non potete neppure immaginare quante persone mi passarono sopra! Ma erano diversi dai soliti viandanti, non saprei spiegarvi ... nell'andare erano silenziosi come in attesa, nel tornare parevano più leggeri, quasi fossero senza peso e brillavano di una luce particolare. Parlavano tra di loro della gioia per il compimento di tutte le profezie e le speranze e, di quanto fossero orgogliosi nel poter assistere di persona ad un così grande avvenimento. Si sa, per sentito dire, le cose a volte, potrebbero essere esagerate o addirittura, non vere, ma io non ebbi il benché minimo dubbio!



Quella verità la sentivo sulla mia terra, in ogni mio ciottolo, trapelava proprio da sotto i loro piedi, sollevavano così tanta speranza e trasudavano di così tanta gioia che anch'io mi sentii piena d'orgoglio d'essere testimone di un così eccezionale avvenimento. Ero proprio felice di esserci!

COMMENTO

PREGHIERA

Ripetiamo: Vieni Signore Gesù e cammina al nostro fianco

- Ti aspettiamo Signore Gesù sulle strade che percorriamo ogni giorno quando andiamo a scuola, a calcio o in montagna. Accompagnaci in tutti i nostri passi e ti chiediamo...

- Ti aspettiamo Signore Gesù anche sulle strade più impegnative, quelle della malattia e delle difficoltà. Accompagnaci in tutti i nostri passi e ti chiediamo

- Ti aspettiamo Signore Gesù anche quando la strada ci mette davanti a scelta. Aiutaci tu a scegliere sempre la strada giusta. Accompagnaci in tutti i nostri passi e ti chiediamo

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





17 dicembre
- 8 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad aprirci la porta della gioia, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!
Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra seconda candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Luca

Mentre si trovavano in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

La testimone di oggi è



LA PORTA

Vi sembrerà strano ma anche la capanna che ha accolto quei due umili viandanti quella notte aveva una porta, eh si sono proprio io, con i miei cardini arrugginiti, il legno consumato e corroso dal tempo. Li ho sentiti quella notte bussare a tante altre porte lungo tutte le strade della città: "Per



favore avete posto per me e mia moglie? Sta per avere un bambino, vi prego!” e la risposta sempre la stessa: “no, mi dispiace, non c’è posto!”... e le mie colleghe porte, con i loro bei cardini nuovi e perfettamente oleati, il bel legno curato e levigato, che si chiudevano dietro alle loro spalle! Li ho sentiti da lontano: la ragazza che piangeva piano e l’uomo che cercava di rassicurarla con voce tremante. Li ho visti arrivare e mi sono aperta piano piano sperando che vedessero che io li stavo aspettando, non gli avrei impedito di entrare a cercare un riparo. Ho lasciato che entrassero perché lì si che c’era posto per loro! Sono stata testimone di un avvenimento straordinario e quando poco dopo ho visto arrivare i pastori con tutti i loro doni e ho visto quanta gioia c’era lì dentro sono stata felice ed orgogliosa di essere stata proprio io a lasciarli entrare.

COMMENTO

PREGHIERA tutti insieme:

L’ho capito bene Gesù: tu non ce la fai a stare senza di me, e vuoi venire ad abitare nel mio cuore.

Ti spalanco la mia porta del mio cuore: entra.

Non è degno di te, lo so. Ma tu non fare lo schizzinoso.

Sei abituato a grotte, mangiatoie e simili.

Vieni e fammi guardare il mondo con i tuoi occhi, rendimi capace di vedere le tue meraviglie.

Hai detto: "Io in voi e voi in me".

Ti prendo in parola, Gesù. Ti apro la mia porta e ti lascio entrare.

Vieni!

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest’anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa’ che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all’incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





18 dicembre
- 7 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!
Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra terza candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Luca

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

La testimone di oggi è



LA LUCE

Sono stata sorteggiata per parlare a nome di tutte le stelle, mie sorelle. Quella notte sembravamo tutte impazzite. Il fatto fu che s'era sparsa in cielo la voce che presto sarebbe apparsa una grande stella luminosa, con uno strascico di coda mai veduto prima. Immaginatevi che fermento! Noi, curiose come siamo, non stavamo più nelle punte! Eravamo tutte sul chi va



là, un chiacchierio, ma un chiacchierio, che il vento ad un certo punto ha dovuto soffiare in faccia a tutte noi per farci stare zitte! Poi arrivò questa cometa e all'inizio pensammo che volesse diventare la prima donna del firmamento, per cui cominciammo a guardarla un po' di traverso. La cometa invece di risentirsene, esordì col fare l'occhiolino a tutte e a spiegarci che aveva bisogno anche del nostro aiuto per rendere luminosa la via che avrebbe condotto ogni creatura dal figlio di Dio. Quanto ci siamo vergognate per la nostra vanità e superficialità!! Ci siamo talmente vergognate che abbiamo pianto molto. E sapete cosa è successo? Tutte le nostre lacrime caddero sulla terra e si trasformarono in milioni e milioni di lucciole, l'universo s'illuminò ancora di più, ma fu poco al confronto della luce che emanò Gesù quando nacque! La nostra gioia alla vista del figlio di Dio fu così illimitata che rischiammo di scoppiare per l'immensa luminosità! A modo nostro abbiamo contribuito anche noi ad indicare la strada.

COMMENTO

PREGHIERA tutti insieme

*Aiutaci Signore a trovare la tua stella.
Siamo circondati da molte cose che, invece di mostrarci la strada, accecano i nostri occhi e ci impediscono di vedere i segni della tua presenza nel nostro mondo. Dove possiamo guardare? Quante luci intorno a noi, quanti rumori. Dacci sempre la voglia e il coraggio di metterci in cammino e troveremo la stella che ci guiderà a te, nato per noi.*

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





19 dicembre
- 6 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

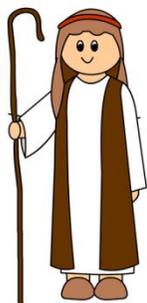
Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!
Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra quarta candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Luca

I pastori furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia".

I testimoni di oggi sono



I PASTORI

Che freddo quella notte! Le stelle bucavano il cielo come punte di diamante. Il gelo induriva la terra. Sulla collina di Betlemme tutte le luci erano spente, ma nella vallata ardevano, rossi, i nostri fuochi.



*Le pecore si addossavano le une sulle altre, col muso nascosto nei velli.
Noi di guardia invidiavamo le bestie che potevano difendersi così bene dal
freddo. Si stava attorno ai fuochi che ci cocevano da una parte, mentre
dall'altra si gelava.*

*Sulla mezzanotte il fuoco cominciò a crepitare come se qualcuno vi avesse
gettato un fascio di pruni secchi.*

*Nello stazzo, le pecore si misero ad agitarsi. Alzavano i musci in aria, e
belavano.*

- Sentono il lupo, - pensai.

Cercai a tasto il bastone e mi alzai. I cani giravano su se stessi e uggiolavano.

- Hanno paura anche loro, - pensai.

*Intanto anche i compagni si erano levati da terra. Facemmo gruppo
scrutando la campagna.*

*Non era più freddo. Il cuore, invece di battere per la paura, sussultava quasi
di gioia. Era d'inverno, e ci sentivamo allegri come se fosse stata primavera.
Era di notte, e si vedeva luce come di giorno.*

*Sembrava che l'aria fosse diventata polvere luminosa. E in quella polvere, a
un tratto, prese figura una creatura così bella che ne provammo quasi paura.*

*- Non temete, - disse l'apparizione. - Io vi annunzio una grande gioia
destinata a tutto il popolo. Oggi vi è nato un Salvatore, nella città di David.
E questo sia per voi il segnale: troverete un bambino avvolto in fasce e
coricato in una mangiatoia.*

*Non aveva finito di parlare, che da ogni parte del cielo apparvero Angeli
luminosi, che cantavano: - Gloria a Dio nel più alto dei cieli, e pace in terra
agli uomini di buona volontà.*

*Poi tornò la notte, e noi restammo come ciechi nella valle piena di oscurità. I
fuochi si erano spenti. Le pecore tacevano. I cani s'erano acciambellati per
terra.*

*- Abbiamo sognato! - pensammo. Ma eravamo in troppi a fare lo stesso
sogno.*

*Li vicino, sulla costa della collina, erano scavate alcune grotte, che servivano
da stalla. Avevano la mangiatoia formata di terra dura. Se il Salvatore si
trovava in una mangiatoia, voleva dire che era nato in una di quelle povere
grotte.*

*Infatti trovammo, come ci aveva detto l'Angelo, un Bambino fasciato, in
mezzo a due animali, un bove e un asino. L'asino vi era giunto coi genitori
del Bambino.*



Sul basto sedeva il padre, pensieroso. Presso la mangiatoia, si trovava inginocchiata la madre, in adorazione del suo nato.

Guardai quel Bambino e il mio cuore s'intenerì. Sono un povero pastore, ma ogni volta che vedo un agnellino mi commuovo. E quel Bambino mi parve il più tenero, il più innocente degli agnelli.

Non so dire altro. Posso solo aggiungere che non ho più provato in vita mia una dolcezza simile a quella provata dinanzi a quel Bambino.

Anche ora che ci ripenso, mi torna la tenerezza per quell'Agnello innocente e gentile.

Sono un povero pastore. Perdonatemi se lo chiamo così. È per me il nome più dolce e più caro.

COMMENTO

PREGHIERA

Ripetiamo insieme: Aiutaci, Signore Gesù'

- Perché il nostro cuore sia capace di condividere la gioia degli altri.
- Perché sappiamo riconoscerti.
- Perché diventiamo anche noi "portatori di buone notizie", annunciatori della tua parola che dà speranza, gioia e vita.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





20 dicembre
- 5 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!
Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra quinta candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Marco

Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono a sazietà, e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene e quanto restava dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

Il testimone di oggi è



IL PANE

Cari bambini del gruppo Nazaret, so che nel vostro primo incontro vi siete occupati di me. Grazie!



So che sapete di cosa sono fatto: farina, acqua, lievito: tre semplici elementi ma che insieme danno vita al cibo più buono che c'è: il pane! Sapete che in quella notte benedetta la moglie di uno dei pastori aveva appena preparato il pane per tutta la settimana: acqua, farina, lievito e tanto amore! (vi ricordate l'ingrediente in più che vi avevano suggerito i vostri catechisti?) Anche io mi sono accorto che nel cielo brillava una luce fortissima e ho capito che quella luce aveva messo nel cuore di tutti un senso di pace e una gioia così grandi che tutti, ma proprio tutti si misero per strada per andare a vedere cosa fosse successo. Così anche io mi ritrovai in un cesto sulla testa della moglie del pastore che, con passo deciso, si stava avviando verso la grotta. Voi non potete immaginare la gioia e la pace che si respiravano in quella grotta. Mi misero per terra e iniziarono a dividermi spezzarmi, tirandomi di qua e di là e poi mi mangiarono. Non potevo immaginarmi niente di più bello! Diviso, spezzato, condiviso, mangiato, alla tavola di Gesù!

COMMENTO

PREGHIERA tutti insieme

Signore, oggi non si usa più spezzare il pane a tavola.

Non siamo più abituati a mangiare insieme il pane della vita, il pane della condivisione, il pane dell'incontro ...

Cosa pensi, Maria, del nostro modo di vivere?

Tu che avevi sempre un po' di pane fresco da spezzare con qualcuno!

Padre nostro, dacci oggi il nostro pane quotidiano: insegnaci che la casa, può essere nostra, solo quando, dentro, nelle sue stanze, possiamo spezzare il pane con chi ha fame.

Tutto il resto è solitudine e vuoto.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen





21 dicembre
- 4 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!
Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra sesta candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Luca

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

la testimone di oggi è



MARIA

Cari bambini, sono passati tanti anni da quella notte in cui è venuto al mondo Gesù.

Mi ricordo la trepidazione, mentre ci aggiravamo per le strade di Betlemme alla disperata ricerca di un alloggio.



Poi per fortuna una porta si è aperta anche per noi, abbiamo trovato una casa, abbiamo trovato una famiglia. Sapete moltissime persone sono venute a trovarci portando molti doni, alcuni anche molto preziosi. Abbiamo passato giorni bellissimi, circondati da tanto affetto e calore.

Ma l'altra notte ho fatto un sogno strano.... C'era anche Gesù...

Nel sogno ho visto molta gente che aveva preparato il compleanno di Gesù con sei settimane di anticipo. Tutti avevano addobbato a festa le loro case, comperato vestiti nuovi, fatto spese e comperato regali avvolti in carte colorate e nastri colorati. I pacchi erano stati messi sotto un albero e l'albero era addirittura dentro le case! Era decorato con tante luci e ciondoli brillanti. C'era anche un Angelo, ma era di ceramica. Nella sala c'era una tavola imbandita di piatti curati ed abbondanti. Tutti sembravano contenti, ma noi non eravamo stati invitati. Che sorrisi allo scambio dei regali! Ma che tristezza, bambini! Non c'era nessun regalo per Gesù e nessuno faceva mai il suo nome. Avevano lavorato tanto per festeggiare il suo compleanno, ma sembrava che non lo conoscessero. Ogni volta che Gesù entrava nelle loro case, era come se lui non esistesse! Per fortuna, però, è stato solo un brutto sogno!

COMMENTO

PREGHIERA tutti insieme

Maria sei stata la prima ad accogliere Gesù nella tua vita... l'hai accudito, te ne sei presa cura. Nonostante gli imprevisti, le fatiche e le difficoltà, la vita è bella. È dono di Dio. È bella perché dono di un Padre buono!

Maria, il tuo sguardo d'amore rivolto al bambino Gesù dice a noi tutti che la vita è bella, che è un dono grande da vivere in pienezza.

Donaci il tuo sguardo. Fa' che ci sappiamo rallegrare della vita, di ogni vita.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





22 dicembre
- 3 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando!

Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra settima candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Matteo

Così avvenne la nascita di Gesù: sua madre Maria, promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe, suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché lei è incinta per opera dello Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù". Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo.

Il testimone di oggi è

GIUSEPPE

Eccomi, sono Giuseppe. Sono un falegname, mi piace il mio lavoro, e tutti a Nazareth si servono di me. Le mie



mani sono grosse e callose però abilissime nel costruire oggetti utili. Il tavolo intorno a cui la famiglia siede alla sera lo faccio io, anche il letto è opera mia, e poi, faccio delle culle bellissime... Sono un uomo semplice, con un sogno semplice, avere una famiglia, una buona sposa e dei figli. Ma una sera Maria, la mia promessa sposa, mi prese per mano e mi confidò lì, sotto le stelle, un grande segreto. Mi parlò di Dio, di un angelo del Signore, di un mistero nascosto nel suo grembo, di un progetto più grande dell'universo e più alto del cielo. Mi parlò di questo figlio che stava per nascere, ma che non era mio figlio! Voi non potete sapere in quale abisso di disperazione e paura io sia caduto! Ma quella notte in sogno anche a me apparso un angelo e mi parlò. In quella notte non capii molto, una cosa però capii: Dio mi chiedeva di dargli una mano perché Lui potesse nascere, venire al mondo. Io, un falegname, un povero uomo, abituato alle solite cose nella mia bottega! Ve lo immaginate? Proprio io, diventare il papà del Figlio di Dio qui sulla terra! Ed ora eccomi qui a Betlemme per obbedire alla volontà di Dio e accogliere tra le mie mani, le mie mani grosse e callose, il Bambino. Io Giuseppe, il più piccolo tra gli uomini, accogliere il Re dei re... E' stata grande la preoccupazione quella notte, ma vedere la felicità negli occhi di Maria.... e poi quel bimbo e tutta quella gente che è venuta per vederlo, portargli doni adorarlo

COMMENTO

PREGHIERA:

Ripetiamo: **Vieni, Signore Gesù**

- Per aiutarci ad essere obbedienti.
- Per aiutarci ad essere generosi come Giuseppe.
- Per aiutarci ad essere affettuosi come Giuseppe.
- Per aiutarci ad essere pieni di speranza come Giuseppe.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





23 dicembre
- 2 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti Amen

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando! Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra ottava candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino insieme ai nostri amici e a venirti incontro con gioia.

Dal Vangelo di Luca

Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo

Il testimone di oggi è



**LA
MANGIATOIA**

Io sono la mangiatoia. Oggi gli animali non mi usano più. Hanno delle stalle moderne e mangiano insieme dentro vasche fatte di ferro grandi anche cento volte più di me. Ora come ora potrei chiamarmi dimenticatoio. Ma io mi ricordo perfettamente cosa successe quella notte. Ricordo ogni alito di vento, ogni piccolo movimento del figlio di Dio, la posizione di ogni singola



parte del suo corpicino. Che gioia fu per me poterlo tenere tra queste ruvide braccia di legno! Per la prima volta nella mia vita diventavo custode del bene più prezioso del mondo, proprio io, quattro assi di legno logoro, sorreggevo il Dio fattosi uomo. Giuseppe trovò il modo di legare alla mia base, due avanzi di legno ricurvo, all'inizio non ne capii il senso, poi ci fu un momento in cui il bimbo parve agitarsi, Maria sembrò preoccupata, gli mise addosso una coperta a strisce colorate pensando potesse aver freddo, invece il bimbo si agitò ancor di più e cominciò a piangere. Fu allora che Maria, delicatamente mi mise addosso il piede ed io cominciai a dondolare, mi resi conto ch'ero diventata una culla. In quel momento credo che avrei potuto essere tutto. Quella notte ebbi la sensazione che chiunque e qualsiasi cosa davanti alla Sua presenza facesse parte di un tutt'uno, fosse una cosa sola, battesse lo stesso ritmo dello stesso cuore, provasse la stessa gioia e, vi giuro che tale gioia fu veramente immensa.

COMMENTO

PREGHIERA:

Ripetiamo: **Vieni, Gesù!**

- Ad aiutarci ad essere svegli e attenti come i pastori.
- Ad aiutarci ad essere sempre pronti ad incontrarti.
- Ad aiutarci ad essere come la mangiatoia: accoglienti e pieni di tenerezza.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Celebrante Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare pieni di gioia sulla strada che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!





24 dicembre
- 1 a Natale



Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Sac. Il Signore Gesù che viene nel mondo ad illuminare la nostra vita, sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Tutti insieme Vieni Signore Gesù! Ti stiamo aspettando! Accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza, l'amore, la gioia di vivere.

Letto Accendiamo la nostra ultima candela e ascoltiamo.

Dal Vangelo di Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli



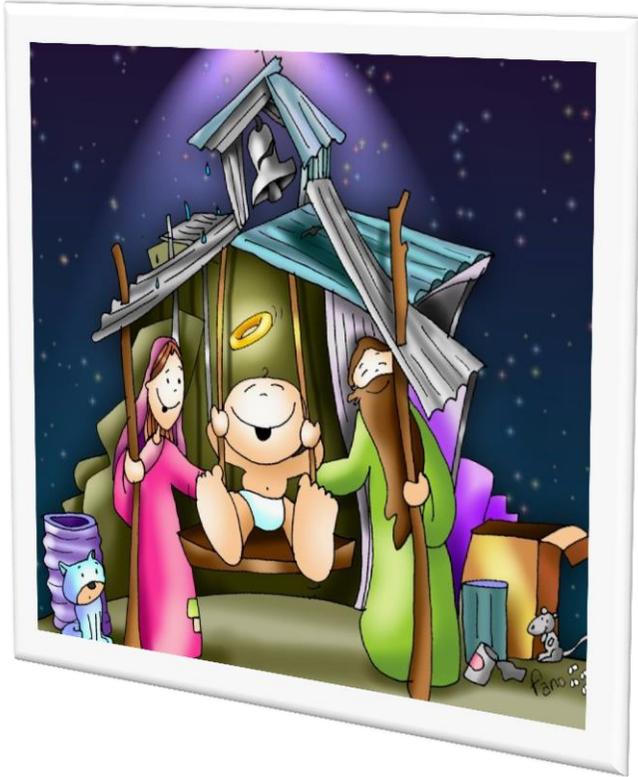
e pace in terra agli uomini che egli ama». Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Tutti insieme

*Signore eccoci davanti a te! Siamo nel tuo Natale... siamo noi oggi i testimoni della tua venuta. Abbiamo camminato insieme sulla **STRADA**. Ora siamo davanti alla tua capanna di **LUCE** che illumina i nostri passi insicuri. Varchiamo la **PORTA** e siamo davanti a te. Nel nostro zaino c'è il **PANE** che abbiamo condiviso nel viaggio verso te. Davanti ai tuoi **PASTORI** che ci ricordano la bellezza semplice della vita. Davanti ai raggi della tua stella che filtrano negli occhi della nostra anima e rincuorano il cammino. Davanti ai tuoi angeli che, fratelli e sorelle, ci parlano di te. Davanti a **MARIA**, tua madre, che, come noi, vive il sogno silenzioso del Dio vicino. Davanti a **GIUSEPPE**, tuo padre nella fedeltà, che, come noi, cerca risposte nel Vangelo che non abbandona. Davanti alle tue creature che, come noi, vivono la fragilità dell'umanità. Davanti alla tua storia che, fuori dal tempo, vive la storia del nostro tempo. Davanti alla tua luna splendente che, come noi, vive la nostalgia della tua tenerezza. Davanti alla tenerezza di un bambino adagiato in una **MANGIATOIA**. Sì Signore, **NOI** siamo qui davanti a te! Infreddoliti, increduli, ma meravigliati che ancora ci cerchi e ancora ci ami ...
Adesso si che è Natale!*

PADRE NOSTRO





Buon Natale !!!

